

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00963288
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Cassino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Nazionale
LDCS - Specifiche	esposizione, sala 2

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	17406
INVD - Data	1986

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Cassino
PRL - Altra località	Casinum

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cornice/frammento
--------------------	-------------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	I sec. a.C.-I sec. d.C.
---------------	-------------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	9 a.C.
DTSF - A	49 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	contesto archeologico-analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo lunense
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	41
MISL - Larghezza	66
MISP - Profondità	38
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mutilo
STCS - Indicazioni specifiche	il fianco destro è scheggiato; anche gli angoli superiori presentano scheggiature, e piccole abrasioni si riconoscono sui dentelli.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	cornice curvilinea con modanature decorate: il fianco sinistro è finito e liscio; il piano superiore ed il retro sono finiti e sgrossati, mentre il margine destro è mutilo. Sul piano superiore si riconosce un profondo foro per l'inserimento di un perno metallico. La sima è decorata con un anthemion a tralci intermittenti ad "S", dall'unione delle cui spirali nascono calici acantini volti verso l'alto; più in basso è un astragalo inciso con perle ovali e fusarole, che sormonta la corona ed il soffitto, entrambi lisci. Sotto si imposta una cornice a quarto di cerchio, intagliata con serti di foglie: ad un serto con foglie di edera punteggiate da corimbi disposti in piccoli gruppi di tre si alterna un serto di foglie disposte a squame di pesce; la cornice è delimitata in alto e in basso da due sottili listelli lisci. Segue una serie di dentelli impostati di taglio su un piano obliquo, piuttosto larghi e con spazi intermedi di proporzioni ridotte; sotto a questa è una gola intagliata con
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	S4400963288/1
VDS - GESTIONE IMMAGINI	
VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	17406
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carettoni G.

BIBD - Anno di edizione	1939
BIBN - V., pp., nn.	pp. 111; 119; 134
BIBH - Sigla per citazione	00001061
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Coarelli F.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 224
BIBH - Sigla per citazione	00001068
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ghini G., Valenti M.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 62
BIBH - Sigla per citazione	00001067
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mathea Foertsch M.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	cat. nn. 49; 194; 216
BIBH - Sigla per citazione	00001062
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome compilatore	Bosso R.
FUR - Funzionario responsabile	Cassatella A.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	la cornice curvilinea decorava probabilmente l'arco di una delle tre porte poste sulla scena del teatro: essa fu rinvenuta al centro della scena insieme ad altri tre frammenti simili (inv. nn. 17404-17408; uno dei tre fu trovato nell'orchestra). Il frammento è pertinente alle stesse cornici dei frammenti inv. 17405, 17407, 17408: pur nell'identica successione dei partiti decorativi, i singoli elementi rivelano una resa stilistica disomogenea, e sono dunque attribuibili a mani (o ad équipes di scalpellini) diverse. Coarelli 1982 li attribuisce all'intervento di restauro nel teatro patrocinato da Ummidia Quadratilla, e propone una datazione tra la fine dell'epoca giulio-claudia e l'inizio dell'età flavia: la corona ed il soffitto lisci, il trattamento metallico delle superfici ed il rilievo molto basso, lo sperimentalismo nella formulazione dei motivi decorativi, le proporzioni dei dentelli e l'intaglio dell'astragalo rendono forse più probabile una datazione in epoca augustea, o comunque entro la prima metà del I secolo d.C.